



COMUNE DI NOLE

Città Metropolitana di Torino

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025

REDATA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011

PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2025 RIFERIMENTI NORMATIVI

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

Le principali attività svolte nel corso del 2025 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati atti da rilevare.

**INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO
LEGISLATIVO**

Il Comune di Nole ha proceduto, con atto di Consiglio Comunale n. 59 del 10/12/2024 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2025-2027 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2025 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per

i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2025. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2025 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio **“Determinazione FCDE al 31.12.2025 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione”**, inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle **“principali voci del conto del bilancio”**.

Criteri di valutazione delle entrate

Gli accertamenti delle sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4.1.2 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e più precisamente:

Entrate tributarie IMU - entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti, accertata quindi sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Nel 2025 la somma accertata è di € 1.025.000,00.

Recupero evasione ICI - Le somme relative a riscossione coattiva per ruoli emessi prima del 2015 continuano ad essere contabilizzate per cassa. Le somme relative a ruoli emessi nel corso degli anni successivi sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo.

Addizionale comunale IRPEF - Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti, accertata entro il limite stabilito dal principio di contabilità finanziaria: *“Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta”*. Nel 2025 la somma accertata di addizionale Irpef è di € 600.000,00.

Tassa sui rifiuti TARIP - L'accertamento è stato effettuato sulla base del piano finanziario approvato, nel 2025 la somma accertata è di € 669.662,00.

Canone unico di esposizione pubblicitaria - Il tributo è gestito a mezzo ditta Concessionaria e gli importi sono stati accertati sulla base del corrispettivo contrattualmente previsto.

Fondi perequativi da amministrazioni centrali, Entrata contabilizzata sulla base delle spettanze pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno:

- € 622.711,12, quota di Fondo di solidarietà comunale;
- € 38.983,38, quota di Fondo equità e servizi per gli obiettivi sociali;
- € 84.349,36, quota di Fondo equità e servizi per gli obiettivi asili nido;

- € 4.389,04, quota di Fondo equità e servizi per gli obiettivi del trasporto scolastico alunni disabili.

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche quota comunale cinque per mille all'IRPEF - Entrata accertata sulla base di quanto pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno. Entrata completamente riscossa al termine dell'esercizio.

Altri contributi da Amministrazioni Centrali - Entrate contabilizzate sulla base delle spettanze pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno. (€ 2.047,55).

Contributi e trasferimenti da Amministrazioni locali - Entrata accertata con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica attiva diviene esigibile a seguito di determinazioni degli Enti eroganti, di seguito le somme principali accertate nel 2025:

- Contributo Regione VVF € 6.410,26;
- Contributo Regione rifiuti conferiti in discarica € 5.071,28;
- Contributo Regione servizi educativi 03 € 4.235,92;
- Contributo Regione cantieri di lavoro disoccupati € 17.530,00;
- Trasferimento comuni convenzionati asili nido € 27.774,36;
- Contributo comuni convenzione per Corona Verde € 10.242,87;

Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi e dall'erogazione di servizi. Proventi dei servizi pubblici: le entrate sono state accertate sulla documentazione predisposta dall'ente ed imputate all'esercizio in cui il servizio è reso all'utenza sulla base di liste di carico curate dai servizi responsabili. Relativamente alle somme non riscosse, relative ai servizi scolastici, sono attivate le procedure di recupero delle stesse, di seguito le somme principali accertate nel 2025:

- Mensa scolastica € 259.259,38;
- Servizio di pre-post scuola € 12.500,00;
- Servizio di trasporto scolastico € 22.500,00;

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - Entrata riferita principalmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, accertata con riferimento alla data di notifica del verbale e ai termini previsti per l'impugnazione. Quota di tali proventi, ai sensi di quanto previsto dal codice della strada hanno destinazione vincolata. Introito da CdS 2025 € 232.626,36, comprensive di ruoli;

Proventi dei beni dell'ente - Entrate accertate sulla base di idonea documentazione predisposta dall'ente. In particolare le convenzioni con le associazioni ed i contratti con i privati. Utilizzo locali comunali € 7.146,60;

Interessi attivi - Entrata accertata con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica attiva diviene esigibile. Si tratta in particolare di interessi attivi per depositi bancari. L'entrata è oramai di modestissima entità in quanto tutto il fondo cassa è depositato presso la tesoreria provinciale.

Canone per fitti terreni per antenne rete mobile. Entrate accertate sulla base dei contratti sottoscritti con i gestori degli impianti. Accertamento fitti terreno ripetitori € 28.500,04;

Canone concessione asili nido comunali:

- Asilo comunale Fraz. Vauda € 5.400,00;
- Asilo comunale Fraz. Grange € 1.125,00 (Apertura Ottobre 2025);

Concorso spese segreteria e gestione scuola secondaria con il Comune di Villanova canavese. Entrate accertate sulla base delle convenzioni. Contributo comune di Villanova Canavese per convenzione servizi scolastici € 20.981,96;

Canoni patrimoniali:

- Canone patrimoniale di concessione o autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria € 29.519,52;
- Canone di concessione occupazione aree e spazi destinati a mercati € 13.119,00;

Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi - Entrata accertata con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica attiva diviene esigibile. Si riferisce agli utili distribuiti dalla Società Metropolitana Acque Torino spa (€ 7,56).

Entrate in conto capitale Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche - Entrata accertata sulla base delle determinazioni adottate dai singoli enti eroganti.

Alienazione di beni materiali Entrata accertata al momento della sottoscrizione del contratto di concessione.

Permessi di costruire - La quota relativa agli oneri di urbanizzazione è accertata e imputata nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso a costruire. La prima rata della quota relativa al costo di costruzione al rilascio del permesso ed il saldo, essendo esigibile nel corso dell'opera e, in ogni caso, entro 60 giorni dalla conclusione dell'opera, è imputato all'esercizio in cui viene a scadenza la relativa quota.

Nel 2025 è stata accertata la somma 126.852,48, e non sono stati riscossi oneri di urbanizzazione a scomputo di opere pubbliche.

Entrate per servizi per conto di terzi e partite di giro - Le entrate riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata.

Criteri di valutazione delle spese.

Spesa per il personale - Impegnata all'inizio dell'esercizio la somma relativa al trattamento fisso e continuativo. Il trattamento accessorio e premiante, liquidato nell'esercizio successivo a quello cui si riferisce, è stato impegnato in tale esercizio.

Acquisto di beni - Somme impegnate con imputazione all'esercizio in cui è avvenuta la consegna della merce attestata dal documento di trasporto.

Prestazione di servizi - Somme impegnate nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione giuridica passiva.

Gettoni di presenza consiglieri - Somme impegnate nell'esercizio in cui la prestazione è resa, anche se le somme sono erogate nell'esercizio successivo.

Trasferimenti correnti - Somme impegnate sulla base dell'adozione di appositi atti amministrativi. Se nell'atto amministrativo sono state individuate espresse modalità temporali di erogazione, l'impegno è imputato negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza.

Utilizzo beni di terzi - Somme impegnate per l'intero importo dell'obbligazione perfezionata, con imputazione negli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere.

Interessi passivi - Somme derivanti da operazioni di indebitamento già perfezionato e imputate pertanto negli esercizi del bilancio di previsione e negli esercizi successivi, sulla base di apposito piano di ammortamento.

Spese legali - Impegni derivanti dal conferimento di incarichi a legali esterni. Le relative somme sono imputate all'esercizio in cui è firmato il contratto.

Indennità di fine mandato - è stato effettuato apposito accantonamento a fondo "Accantonamento per indennità di fine mandato".

Spese di investimento - Somme impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma.

Spese per rimborso prestiti - Somme imputate al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza l'obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale.

Spese per servizi conto terzi e partite di giro - Le spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata.

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Entrate

La legge di Bilancio 2020 ha riformato la fiscalità locale attraverso l'unificazione dei due vigenti tributi locali, l'imposta municipale propria (IMU) e il tributo per i servizi indivisibili (TASI). Le riscossioni dell'acconto avvengono da fine giugno (scadenza 16.06), dopo riversamento da agenzia entrate depurato del 50% della quota FSC, le riscossioni del saldo avvengono da fine dicembre (scadenza 16.12), dopo riversamento da agenzia entrate depurato del 50% della quota FSC. Alcuni riversamenti avvengono a gennaio dell'anno successivo.

L'addizionale comunale Irpef viene versata:

- da marzo a novembre dell'anno in corso viene versato l'acconto sul 30% dell'imponibile anno precedente;
- da gennaio a dicembre dell'anno successivo viene versato il saldo.

Di seguito si elencano alcune voci di entrata principali con i relativi accertamenti:

Trasferimento compensativo imu € 18.138,11;

Contributo compensativo irpef € 26.482,54;

Contributo dello stato per finanziamento adeguamento indennità amministratori:

La Legge di Bilancio 2022 ha previsto un incremento delle indennità dei Sindaci parametrato, in base al numero degli abitanti, al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni. Secondo le misure previste D.M. 119/2000 gli incrementi si estendono anche al Vicesindaco ed agli Assessori.

Accertata la somma di € 53.571,00, per l'incasso del relativo contributo da parte del Ministero dell'Interno per l'anno 2025;

Contributo dello stato fondo assistenza alunni disabili:

Legge 234/2021 art. 1 c. 179-180: Per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, un Fondo denominato «Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità», con una dotazione di 100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022; previsto per il nostro Ente per il 2025 € 12.992,13;

Contributo ministeriale acquisto libri biblioteca 2025 € 12.286,99;

Contributo stato mensa insegnanti

Il ministero dell'Istruzione provvede al pagamento, a titolo di rimborso, delle spese per la mensa del personale scolastico statale. I contributi sono assegnati direttamente ai Comuni, secondo le modalità e i criteri di cui al comma 41, art.7 della legge 135/2012. Riscosso € 19.324,78;

Proventi di servizi cimiteriali

Le somme accertate e riscosse riguardano i proventi da tumulazione salme, versati dalle imprese funebri con PagoPA in anticipo. Accertato € 10.600,00.

Contributo sia srl per rifiuti conferiti in discarica

Accertamento € 114.137,00

Spese

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 849.938,86	€ 879.354,62	29.415,76
102	imposte e tasse a carico ente	€ 79.800,66	€ 88.813,58	9.012,92
103	acquisto beni e servizi	€ 2.116.358,07	€ 2.032.255,12	-84.102,95
104	trasferimenti correnti	€ 576.219,47	€ 620.188,91	43.969,44
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 61.269,15	€ 71.186,04	9.916,89
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 21.728,13	€ 24.710,82	2.982,69
110	altre spese correnti	€ 159.001,01	€ 140.775,91	-18.225,10
TOTALE		€ 3.864.315,35	€ 3.857.285,00	-7.030,35

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 3.725.509,79	€ 4.680.294,63	954.784,84
203	Contributi agli investimenti	€ 144.000,00	€ 41.000,00	-103.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 21.729,14	€ 4.590,65	-17.138,49
TOTALE		€ 3.891.238,93	€ 4.725.885,28	834.646,35

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 951.622,39	€ 879.354,62
Spese macroaggregato 103		€ 11.191,29
Irap macroaggregato 102	€ 63.253,11	€ 57.841,99
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 81.100,20
Altre spese: macroaggregato 104		€ 49.209,53
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.014.875,50	€ 1.078.697,63
(-) Componenti escluse (B)	€ 112.964,83	€ 180.301,43
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 901.910,67	€ 898.396,20
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FONTI DI FINANZIAMENTO

CAP. 4035 - INCASSO OO.UU. 126.852,48

CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREV. 2025	IMPEGNI 2025
3004.99	INFORMATIZZAZIONE SERVIZI COMUNALI - HARDWARE	5.000,00	1.156,56
3004.1	INFORMATIZZAZIONE SERVIZI COMUNALI - SOFTWARE	5.000,00	
3131.5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA	5.000,00	5.000,00
3122.99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA INFANZIA	5.000,00	1.759,24
2526.99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA SECONDARIA	5.000,00	2.016,33
3418.99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE	5.000,00	4.500,00
3473.99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	75.000,00	68.329,79
3392.2	SISTEMAZIONE AREE VERDI	10.000,00	9.000,00
3392.3	SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	2.500,00	2.251,42
3015.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	10.000,00	
4448.3	ACQUISTO AUTOPOMPA VVF	30.000,00	
3120.1	ACQUISTO ATTREZZATURE PER POLIZIA MUNICIPALE	1.000,00	1.000,00
3121.99	ACQUISTO ARREDI SCUOLA INFANZIA	3.000,00	457,96
3252.3	SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE TELECAMERE PER VIDEOSORVEGLIANZA - PROG. SICUREZZA	2.745,00	2.745,00
3138.1	ACQUISTO ARREDI SCUOLA PRIMARIA	3.000,00	
3151.1	ACQUISTO ARREDI SCUOLA SECONDARIA DI 1°	3.000,00	149,69
4424.1	ACQUISTO ARREDI UFFICI	5.000,00	1.817,80
3604.99	RESTITUZIONE CONTRIBUTI DI CONCESSIONE A EDIFICARE	10.000,00	
3448.1	TRASFERIMENTO SOMMA PER INTERVENTI RELATIVI EDIFICI CULTO L.R. 15/89	20.000,00	20.000,00
TOTALE		205.245,00	120.183,79

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI

CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREV. 2025	IMPEGNI 2025
3015.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	7.250,00	5.747,08
TOTALE		7.250,00	5.747,08

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - PARTE DISPONIBILE 846.241,84

		PREV. 2025	IMPEGNI 2025
3015.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	83.000,00	79.576,19
4451.99	ACQUISTO ARMI PERSONALE DI PM	300,00	285,99
4453.3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLABUS	16.486,56	16.142,55
4408.2	PROGETTO PERCORSI CULTURALI NOLESI	5.000,00	
3022.1	ACQUISTO ATTREZZATURE UFFICIO TECNICO	10.550,00	10.428,40
3611.99	SPESE PROGETTAZIONE E STUDI DI FATTIBILITA'	33.690,30	12.430,56
3120.1	ACQUISTO ATTREZZATURE PER POLIZIA MUNICIPALE	4.000,00	4.000,00
3121.99	ACQUISTO ARREDI SCUOLA INFANZIA	350,00	225,99
3131.5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA PRIMARIA	35.500,00	35.358,46
3418.1	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE BOCCIODROMO	154.600,00	46.490,95
2526.99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	45.700,00	45.700,00
3303.99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO CIMITERO	17.100,00	16.182,04
3392.2	SISTEMAZIONE AREE VERDI	5.300,00	5.300,00
3392.3	SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	21.200,00	18.962,90
3397.4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI, GIARDINI E AREE VERDI	6.350,00	6.107,24
3418.99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE	37.750,00	37.048,72
3473.99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	56.900,00	54.057,64
4000.99	INTERVENTI DI RESTAURO PATRIMONIO CULTURALE	1.364,30	144,69
4414.3	PROCEDURA ESPROPRIATIVA AREE NUOVA ROTATORIA	34.000,00	34.000,00
4416.2	LAVORI DI COMPLETAMENTO NUOVO ASILO NIDO COMUNALE FRAZ. GRANGE	60.500,00	59.661,49
4418.1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	21.321,35	11.936,87
4424.1	ACQUISTO ARREDI PER UFFICI COMUNALI	650,00	459,89
4434.99	LAVORI DI RESTAURO DI CASA PEROTTI	40.000,00	39.997,94
4420.1	INTERVENTI DI PULIZIA E SISTEMAZIONE CANALI	7.127,73	5.563,20
4900.99	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE A UNIONE DEI COMUNI PER REALIZZAZIONE PROGETTO "VELA 2.0"	147.001,60	147.001,60
4456.1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPAZZATRICE STRADALE	500,00	463,60
TOTALE		846.241,84	687.526,91

CAP. 4006.99 - INCASSO LOCULI 21.052,67

CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREV. 2025	IMPEGNI 2025
3303.99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO CIMITERO	15.000,00	13.276,60
3607.99	RETROCESSIONE LOCULI	15.000,00	4.590,65
TOTALE		30.000,00	17.867,25

CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE FSC 2021-2027 - PASSERELLA STURA DI LANZO - 4031.14

CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREV. 2025	IMP. NO FPV
3470.1	LAVORI DI REALIZZAZIONE PASSERELLA SU TORRENTE STURA	1.000.000,00	
TOTALE		1.000.000,00	-

MUTUO CAP. 5011.99

CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREV. 2025	IMPEGNI 2025
3470.1	LAVORI DI REALIZZAZIONE PASSERELLA SU TORRENTE STURA	1.290.000,00	
4401.99	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE "NOLE FORUM"	4.000.000,00	
TOTALE		5.290.000,00	-

CONTRIBUTO GSE PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE 4020.1 -

CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREV. 2025	IMPEGNI 2025
4440.2	LAVORI DI AMPLIAMENTO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA	342.006,58	342.006,58
4434.99	LAVORI DI RESTAURO DI CASA PEROTTI	273.367,16	273.367,16
4416.2	LAVORI DI COMPLETAMENTO NUOVO ASILO NIDO COMUNALE FRAZ. GRANGE	11.500,00	11.500,00
3418.1	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE BOCCIODROMO	30.400,00	-
TOTALE		657.273,74	626.873,74

CONTRIBUTI DELLO STATO PER LAVORI DI RESTAURO CASA PEROTTI - 4029.2

CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREV. 2025	IMPEGNI 2025
4434.99	LAVORI DI RESTAURO DI CASA PEROTTI	1.211.985,97	1.211.985,97
TOTALE		1.211.985,97	1.211.985,97

CONTRIBUTO REGIONE PER LAVORI DI REALIZZAZIONE PROGETTO "VELA" - 4030.3

CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREV. 2025	IMPEGNI 2025
4433.99	LAVORI DI REALIZZAZIONE PROGETTO "VELA"	750.000,00	750.000,00
TOTALE		750.000,00	750.000,00

CONTRIBUTO ALTRI COMUNI PER LAVORI DI REALIZZAZIONE PROGETTO "VELA" - 4043.2

CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREV. 2025	IMPEGNI 2025
4433.99	LAVORI DI REALIZZAZIONE PROGETTO "VELA"	1.404.298,82	1.404.298,82
TOTALE		1.404.298,82	1.404.298,82

PNRR M2C4I2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - 4022.2

CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREV. 2025	IMPEGNI 2025
4440.99	PNRR M2C4I2.2 - LAVORI DI AMPLIAMENTO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUA. SISMICO SCUOLA INFANZIA	889.421,57	889.421,57
TOTALE		889.421,57	889.421,57

PNRR M4C1I1.1 - PIANO PER ASILO NIDO SCUOLE DELL'INFANZIA SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA DELLA PRIMA INFANZIA - 4022.3

CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREV. 2025	IMPEGNI 2025
4418.99	PNRR M4C1I1.1 - LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO FRAZ. GRANGE	335.832,28	335.832,28
TOTALE		335.832,28	335.832,28

PNRR M2C4I2.2 - J36B19000840003 - CONTRIBUTO STATO LAVORI SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE STURA 1 LOTTO - 4029.5

CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREV. 2025	IMPEGNI 2025
3254.5	PNRR M2C4I2.2 - CUP J36B19000840003 - OPERE PROTEZIONE AMBIENTALE STURA DI LANZO 1 LOTTO	102.400,00	102.400,00
TOTALE		102.400,00	102.400,00

CONTRIBUTO CITTA' METROPOLITANA REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA CAP. 4037.3

CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREV. 2025	IMPEGNI 2025
3473.4	LAVORI DI REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA CIRCONVALLAZIONE	100.000,00	100.000,00
TOTALE		100.000,00	100.000,00

CONTRIBUTO COMUNI PER ACQUISTO AUTOPOMPA VVF CAP. 4043.3

CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREV. 2025	IMPEGNI 2025
4448.3	ACQUISTO AUTOPOMPA VVF	41.938,00	
TOTALE		41.938,00	

CONTRIBUTO REGIONE PER ACQUISTO AUTOPOMPA VVF CAP. 4050.1

CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREV. 2025	IMPEGNI 2025
4448.3	ACQUISTO AUTOPOMPA VVF	200.000,00	200.000,00
TOTALE		200.000,00	200.000,00

CONTRIBUTO "BANDO PER VALORIZZARE LA STORIA LOCALE IN OCCASIONE DELL'80° ANNIV. DELLA LIBERAZIONE" CAP. 4080.99

CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREV. 2025	IMPEGNI 2025
4000.99	INTERVENTI DI RESTAURO PATRIMONIO CULTURALE	1.722,70	1.722,70
TOTALE		1.722,70	1.722,70

L'andamento delle spese in conto capitale è fortemente influenzato dallo spostamento di esigibilità della spesa per la realizzazione di opere pubbliche.

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2025, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 858.943,34 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata: € 5.451,50
- Quota destinata ad investimenti: € 7.250,00
- Quota accantonata: € 0,00
- Quota confluita nei fondi liberi: € 846.241,84

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione Consiglio Comunale n. 36 del 01/07/2025.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 01/07/2025 e non risultano ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si dà atto che con Deliberazione Giunta Comunale n° 28 del 03/03/2026 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2025 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2025, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	€. 2.913.808,08
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 244.004,41
- Fondo di garanzia debiti commerciali	€. 0,00
- Fondo obiettivi di finanza pubblica	€. 11.621,00
- Altri accantonamenti	€. 61.883,00

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 49.071,27
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 730.678,65
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 110.802,82
- Altri vincoli	€. 0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 187.283,88
--	---------------

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2025 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2025 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2025.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2025, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2025, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2025:

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
219.029,08	0,00	0,00	24.975,33	244.004,41

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
3.286.784,01	0,00	0,00	-372.975,93	2.913.808,08

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo obiettivi di finanza pubblica

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	11.621,00	0,00	11.621,00

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
30.962,00	0,00	30.921,00	0,00	61.883,00

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
42.550,11	5.451,50	126.852,48	89.391,58	36.243,70	0,00	5.303,96	11.972,66	49.071,27

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
753.375,77	0,00	2.739.719,23	2.710.383,09	29.336,14	22.697,12	0,00	0,00	730.678,65

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni exerc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni exerc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
106.981,42	0,00	12.239,40	8.418,00	0,00	0,00	0,00	3.821,40	110.802,82

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni exerc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
7.251,85	22.102,67	14.512,77	8.970,00	-181.412,13	187.283,88

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2025 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.658.370,32
Utilizzo avanzo di amministrazione	858.943,34	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	101.587,60	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.377.585,33	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.991.724,69	2.884.159,07
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	414.443,78	464.234,05
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	967.251,44	1.215.181,44
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2.888.674,38	3.367.752,88
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.262.094,29	7.931.327,44
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		

Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.278.712,78	1.252.696,25
Totale entrate dell'esercizio	8.540.807,07	9.184.023,69
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.878.923,34	12.842.394,01
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	12.878.923,34	12.842.394,01

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	3.857.285,00	3.774.517,67
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	129.280,61	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	4.725.885,28	6.386.352,80
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	2.186.888,29	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	
Totale spese finali	10.899.339,18	10.160.870,47
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	137.846,97	137.846,97
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.278.712,78	1.037.860,51
Totale spese dell'esercizio	12.315.898,93	11.336.577,95
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.315.898,93	11.336.577,95
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	563.024,41	1.505.816,06
TOTALE A PAREGGIO	12.878.923,34	12.842.394,01

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2025)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				3.658.370,32
RISCOSSIONI	(+)	3.590.946,06	5.593.077,63	9.184.023,69
PAGAMENTI	(-)	2.935.205,06	8.401.372,89	11.336.577,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			1.505.816,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			1.505.816,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.776.823,92	2.947.729,44	8.724.553,36
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.430.442,80	1.598.357,14	3.028.799,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			129.280,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.186.888,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			4.885.400,58

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2025 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	2.913.808,08
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	244.004,41
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	11.621,00
Altri accantonamenti	61.883,00

	Totale parte accantonata (B)	3.231.316,49
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		49.071,27
Vincoli derivanti da trasferimenti		730.678,65
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		110.802,82
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata(C)	890.552,74
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	187.283,88
	Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	576.247,47
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Analisi del risultato disponibile

l'avanzo di amministrazione libero applicato nel corso dell'esercizio 2025 mediante deliberazioni consiliari è confluito nella quota dell'avanzo destinata agli investimenti.

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2025 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€ 8.540.807,07
Totale impegni	(-)	€ 9.999.730,03
		€ -1.458.922,96
FPV corrente	(+)	€ 101.587,60
FPV capitale	(+)	€ 3.377.585,33
FPV inc. att. fin	(+)	€ 0,00
A.A.	(+)	€ 858.943,34
FPV spese	(-)	€ 2.316.168,90

Saldo gestione competenza € 563.024,41

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina

l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	5.451,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	101.587,60
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.373.419,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00

D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.857.285,00
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	129.280,61
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	137.846,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		356.046,43
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	42.542,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.821,40
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		309.683,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	-348.000,60
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		657.683,63
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	853.491,84
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.377.585,33
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.888.674,38
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	4.725.885,28
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	2.186.888,29
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(-)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		206.977,98
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	11.972,66
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		195.005,32
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		195.005,32
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00

VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00

W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		563.024,41
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		504.688,35
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		852.688,95

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		356.046,43
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	5.451,50
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	42.542,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	-348.000,60
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.821,40
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		652.232,13

Analisi indebitamento

Il Comune di Nole rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2023	2024	2025
1,02 %	1,43 %	1,17

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Residuo debito	1.397.954,10	1.925.683,03	1.802.544,36
Nuovi prestiti	637.000,00		
Prestiti rimborsati	-109.271,07	-123.138,67	-137.846,97
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	1.925.683,03	1.802.544,36	1.664.697,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Oneri finanziari	50.511,56	61.269,15	71.186,04
Quota capitale	109.271,07	123.138,67	137.846,97
Totale fine anno	159.782,63	184.407,82	209.033,01

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.096.500,00	1.199.674,86	-103.174,86
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	293.221,00	79.037,92	214.183,08
Totale	1.389.721,00	1.278.712,78	111.008,22

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	1.389.721,00	1.278.712,78	111.008,22
Totale	1.389.721,00	1.278.712,78	111.008,22

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente <i>(Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)</i>	516.134,91
Risultato della gestione investimenti <i>(Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)</i>	-1.837.210,90
Risultato della gestione di movimento di fondi <i>(Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)</i>	-137.846,97
Risultato della gestione conto terzi <i>(Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)</i>	0,00
Risultato della gestione di competenza	-1.458.922,96

Determinazione FCDE al 31.12.2025 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si dà atto che il FCDE al 31.12.2025 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2025)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	701.965,06	713.046,01	1.415.011,07			

	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	701.965,06	713.046,01	1.415.011,07	709.414,27	709.414,27	50,13 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	701.965,06	713.046,01	1.415.011,07	709.414,27	709.414,27	50,13 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	121.290,08	3.514,90	124.804,98	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	121.290,08	3.514,90	124.804,98	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	31.910,79	38.317,21	70.228,00	46.640,59	46.640,59	66,41 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	77.232,15	1.607.986,09	1.685.218,24	1.544.169,03	1.544.169,03	91,63 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	59.331,67	648.503,06	707.834,73	613.584,19	613.584,19	86,68 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	168.474,61	2.294.806,36	2.463.280,97	2.204.393,81	2.204.393,81	89,49 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.916.389,69	1.749.628,23	3.666.017,92			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.562.883,11	1.449.102,71	3.011.985,82			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	353.506,58	300.525,52	654.032,10	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	1.002.610,62	1.002.610,62			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	1.002.610,62	1.002.610,62			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.916.389,69	2.752.238,85	4.668.628,54	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						

5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE	2.908.119,44	5.763.606,12	8.671.725,56	2.913.808,08	2.913.808,08	33,60 %
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.916.389,69	2.752.238,85	4.668.628,54	0,00	0,00	0,00 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	991.729,75	3.011.367,27	4.003.097,02	2.913.808,08	2.913.808,08	72,79 %

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	8.671.725,56	2.913.808,08
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	784.969,71	784.969,71
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	9.456.695,27	3.698.777,79

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2025, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2025 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2025:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	7	31/01/2025	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	20	04/03/2025	riaccertamento ordinario residui 2024
GC	28	21/03/2025	PRIMA VARIAZIONE DI BILANCIO 2025
GC	135	28/11/2025	SETTIMA VARIAZIONE DI BILANCIO 2025

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	19	28/03/2025	SECONDA VARIAZIONE DI BILANCIO 2025
CC	23	08/04/2025	TERZA VARIAZIONE DI BILANCIO 2025
CC	38	01/07/2025	QUARTA VARIAZIONE DI BILANCIO 2025
CC	76	23/07/2025	QUINTA VARIAZIONE BILANCIO 2025
CC	64	21/10/2025	SESTA VARIAZIONE DI BILANCIO 2025-2027

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione Consiglio Comunale n. 36 del 01/07/2025.

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
D9	1305	30/12/2024	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
D9	65	24/01/2025	PRIMA VARIAZIONE COMPENSATIVA 2025
D9	72	24/01/2025	SECONDA VARIAZIONE COMPENSATIVA 2025
D9	136	11/02/2025	TERZA VARIAZIONE COMPENSATIVA 2025
D9	196	25/02/2025	QUARTA VARIAZIONE COMPENSATIVA 2025
D9	318	25/03/2025	QUINTA VARIAZIONE COMPENSATIVA 2025
D9	392	28/04/2025	SESTA VARIAZIONE COMPENSATIVA 2025
D9	427	06/05/2025	SETTIMA VARIAZIONE COMPENSATIVA 2025
D9	547	10/06/2025	OTTAVA VARIAZIONE COMPENSATIVA 2025
D9	1107	04/11/2025	NONA VARIAZIONE COMPENSATIVA 2025
D9	1403	29/12/2025	Prima Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel Corso del 2025 non sono stati effettuati prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio precedente, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	€. 3.286.784,01
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 219.029,08
- Fondo di garanzia debiti commerciali	€. 0,00
- Fondo obiettivi di finanza pubblica	€. 0,00
- Altri accantonamenti	€. 30.962,00
Parte vincolata:	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 42.550,11

- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 753.375,77
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 106.981,42
- Altri vincoli	€. 0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 7.251,85
--	-------------

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell'Esercizio Precedente

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
1.218.116,65	0,00	0,00	-999.087,57	219.029,08

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
3.318.776,96	0,00	0,00	-31.992,95	3.286.784,01

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo obiettivi di finanza pubblica

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
42.862,08	-9.667,70	0,00	-2.232,38	30.962,00

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
124.749,55	113.982,27	101.425,68	131.231,03	46.942,59	5.451,50	0,00	37.234,33	42.550,11

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-)	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024

					(gestione dei residui):	o 2024		
797.259,13	0,00	2.598.629,7 7	2.186.898,0 5	411.219,32	44.395,76	0,00	512,40	753.375,77

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni exerc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni exerc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
106.981,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.981,42

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni exerc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazio	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
--	---	---	--	---	--	---	--	--

			amministr ione	di amministr ione	cancellazion e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	ne del rendiconto dell'esercizi o 2024 non reimpegnati nell'esercizi o 2024		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2024
27.604,04	23.075,00	37.438,14	6.081,70	-92,65	7.251,85

**e) ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI
CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA,
NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI**

Analisi gestione residui

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2025 nella tabella riportata di seguito:

Residui	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	51.884,61	45.219,71	134.139,91	214.202,80	267.598,98	701.965,06	1.415.011,07
Titolo II - Trasf. correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	3.514,90	121.290,08	124.804,98
Titolo III Ent. Extratrib.	629.232,57	241.465,86	11.452,37	1.299.979,94	112.675,62	168.474,61	2.463.280,97
Titolo IV - Entrate in conto capitale	223.703,12	912.386,72	26.850,06	331.557,00	1.257.741,95	1.916.389,69	4.668.628,54
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticip. da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

istituto tesoriere/cassiere							
Titolo IX – Ent. per conto terzi e partite di giro	1.217,80	0,00	0,00	0,00	12.000,00	39.610,00	52.827,80
Totale Residui Attivi	906.038,10	1.199.072,29	172.442,34	1.845.739,74	1.653.531,45	2.947.729,44	8.724.553,36
Titolo I - Spese correnti	20.690,12	6.586,68	14.483,97	47.102,39	105.593,70	663.662,05	858.118,91
Titolo II - Spese in conto capitale	121.017,30	770.346,17	18.717,17	237.922,97	69.461,40	619.706,05	1.837.171,06
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII – Usc. per conto terzi e partite giro	3.726,80	0,00	1.516,46	909,95	12.367,72	314.989,04	333.509,97
Totale Residui Passivi	145.434,22	776.932,85	34.717,60	285.935,31	187.422,82	1.598.357,14	3.028.799,94

Nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui si è riportato l'elenco analitico dei residui attivi con durata superiore ad anni 3, con l'indicazione delle motivazioni che ne hanno comportato sia l'eliminazione che il mantenimento. Sono stati riportati altresì i residui attivi di durata superiore ad anni 5, con l'indicazione delle motivazioni che ne hanno comportato il mantenimento.

Ragioni di persistenza di residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi

Residui attivi

Ann o	Num ero Ac	Data Acc.	Importo	Disponibi	Descrizione	Deditore	Motivazione Riacc. Res.
2015	333	31/12/2015	35.588,24	35588,24	ACCERTAMENTO CONTRIBUTO COMUNI A SALDO PER CORONA VERDE	DIVERSI	esproprio concluso somme ancora da erogare agli aventi diritto
2017	164	05/12/2017	757.627,75	628795,45	ACCERTAMENTO CREDITO PER SENTENZA TORRE CAMPANARIA		operazioni di recupero del credito in itinere
2019	173	31/12/2019	1.217,80	1217,80	CAUZIONE PER ADESIONE AL SERVIZIO DEL CENTRO DI ELABORAZIONE DATI DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE D.P.R. 28 SETTEMBRE 1994 N° 634 - DAL 01.12.2019 AL 31.12.2020	Ministero Infrastrutture e Trasporti - Dir. Gen. Motorizzazione Civile - C.E.D.	cauzione dovuta in caso di richiesta dell'avente diritto

I residui attivi con anzianità superiore a 5 anni:

- € 35.588,24, somma corrispondente a quanto dovuto dagli altri comuni convenzionati relativamente alle attività di esproprio dei terreni sui quali insiste l'opera "corona verde", al termine delle operazioni di esproprio l'ufficio tecnico comunale provvederà alla rendicontazione e conseguentemente alla richiesta del dovuto quando saranno terminate definitivamente le procedure;
- € 628.795,45, somma relativa al credito relativo alle sentenze riguardanti il crollo della torre civica per la cui esecuzione si è proceduto ad incarico legale, nel corso del 2025 incassati € 128.832,30;
- € 1.217,80, cauzione escutibile in caso di richiesta.

Residui passivi

Imp.	Imp.	Importo	Disponibile	Descrizione	Creditore	Motivazione Riacc. Res.
2015	420	56.237,98	54202,78	LAVORI INERENTI IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2007/2013: ASSE III - ATTIVITA' III 1.1 - PROGETTO "CORONA VERDE"	DIVERSI	procedure esproprio
2016	109	5.957,62	5957,62	AGGIUDICAZIONE LAVORI INERENTI INTERVENTO DENOMINATO "CORONA VERDE" - CORRISPETTIVI E INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE ART. 92 DLGS 163/2006 (Somma Impegnate nell'Esercizio 2015 da riscrivere nell'Esercizio 2016)	DIPENDENTI	compenso rup
2016	609	2.505,00	2505,00	CAUZIONE AFFITTO LOCALI COMUNALI	STUDIO MEDICO ASSOCIATO MATHI NOLE	cauzione da versare in caso di richiesta del locatario
2016	610	258,23	258,23	CAUZIONE MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO		cauzione da restituire in caso di richiesta
2017	181	678,03	678,03	PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER GARA LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO IN FRAZIONE GRANGE. - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE - CIG: Z9B1E01F2E	DIPENDENTI	compenso rup
2017	259	5.085,86	5085,86	IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE A SEGUITO DI BANDO DI CONCORSO PER ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE	A.T.C. TORINO	SOMMA ANCORA DOVUTA AD ATC - BISOGNA SOLLECITARE LA FATTURAZIONE
2017	285	636,05	636,05	PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER GARA LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA ANNESSA ALLA SCUOLA ELEMENTARE "SANDRO PERTINI" DI VIA GENOVA N.7 - SOSTITUZIONE PAVIMENTAZIONE INTERNA E SISTEMAZIONE MURO PERIMETRALE DEL CORTILE RETROSTANTE.	DIPENDENTI	compenso rup
2017	341	855,00	855,00	PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER GARA LAVORI DI EFFICIENTAMENTO IMPIANTO AEREAULICO DELLA NUOVA SEDE COMUNALE DI VIA DEVESI 14. - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE - CIG: Z641EACD97	DIPENDENTI	compenso rup
2017	474	1.500,00	1500,00	PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER GARA INERENTI I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE DI VIA TORINO 29 IN NOLE - I° LOTTO FUNZIONALE. - DETERMINA A CONTRATTARE. CIG: 7229094516 - CUP: J36J17000120004	DIPENDENTI	compenso rup
2017	553	25.011,59	25011,59	IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.T.C. QUALE QUOTA A CARICO DEL COMUNE DI NOLE PER LAVORI DI RESTAURO DEL COMPLESSO PARROCCHIALE	A.T.C. TORINO	operazioni commissione di collaudo ancora non concluse
2018	13	3.552,64	3552,64	REDAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEL SITO ISCRITTO ALL'ANAGRAFE DEI SITI CONTAMINATI AL N. 2245 E SUPPORTO AI FINI DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO. - AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE. CIG: Z3D198E97B (Somma Impegnate nell'Esercizio 2016)	LAZZARI EUSA INGEGNERE	
2018	94	248,88	248,88	IMPEGNO DI SPESA PER REALIZZAZIONE ANALISI FITOSTATICA ALBERO DI ALTO FUSTO PRESENTE PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA "PADRE MERLO PICH". AFFIDAMENTO.	BAGNATO DOTT. ANTONIO	il professionista ha comunicato l'intenzione di procedere a emettere fattura
2018	312	295,00	295,00	PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER GARA AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'AREA MERCATALE DI VIA DEVESI". - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE - CIG: Z1C2383FDA	DIPENDENTI	compenso rup
2018	313	391,40	391,40	PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER GARA AFFIDAMENTO LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE DI CAMPO POLIVALENTE ALL'APERTO NELL'AMBITO DEL PARCO URBANO DI VIA I° MAGGIO". - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE - CIG: ZA62374E98	DIPENDENTI	compenso rup
2018	314	720,00	720,00	PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER GARA AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA A PARCHEGGIO PUBBLICO ANTISTANTE L'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'. - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE - CIG: Z77237586B	DIPENDENTI	compenso rup
2018	480	645,70	645,70	LAVORI DI "ADEGUAMENTO DELL'AREA VERDE ADIACENTE AL VIALE DI ACCESSO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA TORINO N. 29". - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE - CIG: Z4D2456061	DIPENDENTI	compenso rup
2018	481	980,60	980,60	IMPEGNO DI SPESA PER GARA LAVORI DI "SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO TRA LA VIA PONTE MASINO - S.P. 723 E VIA SAN GIOVANNI"	DIPENDENTI	compenso rup
2019	4	5.182,93	5182,93	LAVORI INERENTI IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2007/2013: ASSE III - ATTIVITA' III 1.1 - PROGETTO "CORONA VERDE" (Somma Impegnate nell'Esercizio 2015 da riscrivere nell'Esercizio 2016) (Somma Impegnate nell'Esercizio 2016 da riscrivere nell'Esercizio 20)	DIPENDENTI	compenso rup
2019	10	5.392,40	5392,40	IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO DI ASSISTENZA LEGALE INERENTE ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI E GESTIONE FASE DI OPPOSIZIONE A INGIUNZIONE DI PAGAMENTO INERENTE IL CONTRATTO DI LOCAZIONE TERRENO COMUNALE ANTENNA DI TELEFONIA MOBILE - SITO TO206 NOLE. (Somma Impegnate nell'Esercizio 2015 da riscrivere nell'Esercizio 2016) (Somma Impegnate nell'Esercizio 2016 da riscrivere nell'Esercizio 20)	FOGAGNOLO AVV. MAURIZIO	servizio regolarmente svolto in attesa di fatturazione
2019	39	3.706,28	3706,28	IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI NUOVI MARCIAPIEDI LUNGO STRADE E PIAZZE COMUNALI DEL CONCENTRICO DEL CAPOLUOGO E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI". - DETERMINA A CONTRATTARE CIG: 7703437550 - CUP: J31B18000370004 [ex.Imp. 2018/744] (Somma Impegnate nell'Esercizio 2015 da riscrivere nell'Esercizio 2016) (Somma Impegnate nell'Esercizio 2016 da riscrivere nell'Esercizio 20)	DIPENDENTI	compenso rup
2019	47	1.430,00	1400,00	IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI "SISTEMAZIONE DEL CORTILE ANTISTANTE L'EDIFICIO SCOLASTICO DI PIAZZA DELLA RESISTENZA DENOMINATO PADRE GIUSEPPE PICCO E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI". - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE CIG: 7724564FDA - CUP: J35B18002080004 [ex.Imp. 2018/744] (Somma Impegnate nell'Esercizio 2015 da riscrivere nell'Esercizio 2016) (Somma Impegnate nell'Esercizio 2016 da riscrivere nell'Esercizio 20)	DIPENDENTI	compenso rup
2019	52	3.500,00	3500,00	IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORSO SPESE PUBBLICAZIONE GARA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI PISTE CICLABILI TRA VENARIA REALE E LANZO TORINESE - PROGETTO VELA. INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA [ex.Imp. 2018/744] (Somma Impegnate nell'Esercizio 2015 da riscrivere nell'Esercizio 2016) (Somma Impegnate nell'Esercizio 2016 da riscrivere nell'Esercizio 20)	UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO C ANAVESE	la cui ha richiesto tali somme nel 2026
2019	53	225,00	225,00	IMPEGNO DI SPESA ANAC REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI PISTE CICLABILI TRA VENARIA REALE E LANZO TORINESE - PROGETTO VELA. INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA (INCLUSI EVENTUALI ELABORATI SPECIALISTICI).	UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO C ANAVESE	la cui ha richiesto tali somme nel 2026
2019	121	258,23	258,23	IMPEGNO PER RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO - REV.LE 192/2019	DEAGOSTINI ROBERTO	cauzione da restituire in caso di richiesta
2019	189	724,77	724,77	IMPEGNO DI SPESA PER DETERMINAZIONE A CONTRATTARE LAVORI DI "SISTEMAZIONE STRADALE E MESSA IN SICUREZZA DI UNA SERIE DI STRADE COMUNALI". CIG: 7829201D0A - CUP: J37H19000260005	DIPENDENTI	compenso rup
2019	256	575,96	575,96	IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL MANTO STRADALE DI VIA ROCCA (TRATTO COMPRESO TRA STRADA DELLA GHIACCIAIA E VIA MADONNA DELLA NEVE)	DIPENDENTI	compenso rup
2019	624	5.208,64	5208,64	IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO PROFESSIONALE PER DEFINIZIONE E CONCLUSIONE PRATICHE ATTIVITA' ESPROPRATIVE ATTIVATE PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE.	VOLPE SEBASTIANO	servizio regolarmente svolto, in attesa di fatturazione da parte del professionista

I residui passivi con anzianità superiore a 5 anni principalmente sono relativi ai compensi del rup che devono essere ancora liquidati per lavori conclusi e per € 54.202,78 per il pagamento degli

oneri di esproprio relativi all'opera "corona verde" che sono stati mantenuti in quanto ritenuti realmente esigibili.

Relativamente agli altri residui passivi sopra elencati ancora da liquidare, permangono le ragioni del credito e pertanto sono stati mantenuti.

I residui passivi del Titolo VII con anzianità superiore a 5 anni sono relativi a depositi cauzionali.

Analisi gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1 GENNAIO 2025	-	-	3.658.370,32
RISCOSSIONI (-)	3.590.946,06	5.593.077,63	9.184.023,69
PAGAMENTI (+)	2.935.205,06	8.401.372,89	11.336.577,95
	DIFFERENZA		1.505.816,06
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025		1.505.816,06

Situazione vincoli di cassa al 31 Dicembre 2025 di cui all'art. 209, comma 3, del DLgs 267/2000

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	1.505.816,06
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025 (a)	1.703.197,82
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2025 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2025 (a) + (b)	524.860,49

f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI I ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2025 il Comune di Nole non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria, di cui ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2019.

Il Comune di Nole non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

g) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 19.04.2022 è stata approvata la costituzione del diritto di superficie sull'area destinata a verde servizi attrezzature, ubicata in Via Volontari Del Sangue 4, successivamente con determinazione n.110 del 06/02/2025, si è proceduto all'affidamento della costituzione del diritto di superficie di detta area per 25 anni, per la somma totale di € 75.000,00, (€ 3.000,00, anno).

h-i) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Enti Strumentali Partecipati (art. 11 ter c. 2 D. Lgs.118/2011):

Ragione sociale	Codice Fiscale	Quota
Consorzio CISA	92007630012	5,22%
Consorzio di 2° grado Valli di Lanzo	92037310015	0,67%
Consorzio Banna Bendola	92010110010	3,80%
Consorzio Co.Ri.S	01832010019	15,90%
Consorzio Riva Sinistra Stura	00941300014	5,41%
ATO 3	08581830018	0,18%

L'Ente detiene inoltre una quota di partecipazione all'associazione tra Enti Locali "Avviso Pubblico" – codice fiscale 94062420362, mediante il versamento della quota annuale di € 500,00.

Si riporta di seguito l'elenco delle proprie partecipazioni dirette:

SOCIETA' PARTECIPATE

Ragione sociale	Codice Fiscale	Quota
SMAT S.p.A.	07937540016	0,00011%
SIA s.r.l.	08769960017	5,25%

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 12/09/2023 l'ente ha assunto la decisione di acquisire, una quota della compagine societaria del GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone scarl, per il valore di € 600,00. L'atto notarile è stato siglato nel mese di Gennaio 2024.

I bilanci di esercizio dei soggetti partecipati suddetti sono pubblicati nel sito internet dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente ai seguenti specifici indirizzi:

- Società partecipate:
<http://www.comune.nole.to.it/ComIncarichiConsulenze.asp?T=I> selezionando l'esercizio 2020
- Consorzi partecipati:
<http://www.comune.nole.to.it/ComTrasparenzaDoc.asp?Id=130> selezionando l'esercizio 2020

- Enti di diritto privato partecipati:
<http://www.comune.nole.to.it/ComTrasparenzaDoc.asp?Id=132> selezionando l'esercizio 2020.

j) PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati, come da richiesta inoltrata dal Comune di Nole, i cui esiti sono consultabili sul relativo allegato al rendiconto di gestione 2025.

k) ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Nole non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2025 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

l) ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie, principali o sussidiarie, a favore di altri soggetti, sottoscrivendo i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 09/07/2015 è stata attivata la garanzia sussidiaria al fine di poter disporre la novazione in favore dell'Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese quale nuovo soggetto beneficiario del mutuo contratto dal Comune di Nole con posizione n. 6009354 per i lavori di sistemazione e asfaltatura di una serie di strade comunali.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 22/11/2014 è stata attivata la garanzia sussidiaria al fine dell'accensione del mutuo da parte dell'Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese, posizione n. 4558333, per la manutenzione straordinaria del sistema viario.

m) ELENCO DESCRITTIVO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Nole è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 e DAGLI ALTRI ART DEL CODICE CIVILE

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 e secondo i principi di cui all'allegato n. 4/3. Quindi gli schemi contabili sono differenti da quelli previsti dal previgente D.P.R. 194/96. Nel Conto Economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo i criteri di competenza economica. Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria,

straordinaria e giunge al risultato economico finale che, per l'esercizio 2025, risulta essere di euro 4.775.391,81.

CONTO ECONOMICO		2025	2024
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	2.369.013,57	2.404.270,04
2	Proventi da fondi perequativi	622.711,12	717.044,95
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.287.061,15	3.405.331,32
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	414.443,78	275.108,99
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	132.898,14	531.592,56
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	2.739.719,23	2.598.629,77
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	509.992,56	608.213,48
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	139.841,32	225.456,08
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	8.458,72	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	361.692,52	382.757,40
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	485.815,88	686.361,74
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.274.594,28	7.821.221,53
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	51.919,09	42.476,33
10	Prestazioni di servizi	1.975.581,81	2.070.718,28
11	Utilizzo beni di terzi	5.111,52	3.163,46
12	Trasferimenti e contributi	661.188,91	720.219,47
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	620.188,91	576.219,47
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	25.000,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	16.000,00	144.000,00
13	Personale	904.752,30	1.063.946,95
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.063.243,00	1.354.029,49
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	8.534,35	8.674,87
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	835.219,02	779.874,54
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	219.489,63	565.480,08
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	67.517,33	28.197,92
18	Oneri diversi di gestione	158.652,38	162.455,21
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.887.966,34	5.445.207,11
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		2.386.627,94	2.376.014,42
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<i>Proventi finanziari</i>			

19	Proventi da partecipazioni	7,56	9,72
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	7,56	9,72
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	4,19	42,72
	Totale proventi finanziari	11,75	52,44
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	71.186,04	61.269,15
a	<i>Interessi passivi</i>	71.186,04	61.269,15
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	71.186,04	61.269,15
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-71.174,29	-61.216,71
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	5.805.827,21	4.728.409,10
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	5.783.724,54	4.705.334,10
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	22.102,67	23.075,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	5.805.827,21	4.728.409,10
25	Oneri straordinari	3.277.611,91	4.880.398,55
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	3.253.021,26	4.858.669,41
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	24.590,65	21.729,14
	Totale oneri straordinari	3.277.611,91	4.880.398,55
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.528.215,30	-151.989,45
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	4.843.668,95	2.162.808,26
26	Imposte	68.277,14	71.561,91
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.775.391,81	2.091.246,35

Componenti positivi della gestione, le voci principali sono:

- Proventi da tributi € 2.369.013,57
- Proventi da fondi perequativi € 622.711,12
- Trasferimenti correnti € 414.443,78
- Contributi agli investimenti € 2.739.719,23

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono anche:

- la quota annuale di contributi agli investimenti per un valore corrispondente alle quote di ammortamento immobilizzazioni in modo da sterilizzarne il costo;

- la quota parte dei contributi agli investimenti non utilizzati al fine del finanziamento delle spese di investimento che non accrescono il patrimonio dell'ente.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi da servizi pubblici corrispondono agli accertamenti di entrata da servizi al netto dell'iva da gestione d'impresa € 509.992,56.

Le concessioni cimiteriali sono imputate a ricavo solo nella quota annuale imputabile all'esercizio in base alla durata della concessione.

Gli altri ricavi e proventi per € 485.815,88, comprendono principalmente le entrate derivanti da sanzioni, compresi i ruoli coattivi eventualmente approvati nel corso dell'anno.

Tra i Proventi Straordinari troviamo:

- Proventi da trasferimenti in c/capitale;
- La quota di oneri di urbanizzazione non destinata al finanziamento di spese in conto capitale;
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo frutto principalmente delle operazioni di riaccertamento dei residui passivi;
- Economie a Residuo su Impegni;
- Mag. Entrata a Residuo su Accertamento;
- Economie a Competenza su Impegni Esigibili da Esercizio Precedente.

Componenti negativi della gestione:

I costi sono iscritti in bilancio per un importo corrispondente agli impegni di spesa esigibili assunti nel corso dell'esercizio, al netto dell'iva di derivazione commerciale. Tra i costi sono ricompresi altresì gli ammortamenti dei beni in inventario che presentano ancora residuo da ammortizzare per le percentuali di cui al punto 4.18 del principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Le voci principali dei componenti negativi sono:

- Acquisti di materie € 51.919,09
- Prestazioni di servizi € 1.975.581,81
- Trasferimenti correnti € 620.188,91
- Personale € 904.752,30
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali € 835.219,02
- Svalutazione crediti € 219.489,63
- Oneri diversi di gestione € 158.652,38
- Interessi passivi € 71.186,04

Gli oneri straordinari derivano principalmente dalla registrazione in partita doppia delle minori entrate da residui attivi.

La voce imposte è composta principalmente dall'IRAP.

STATO PATRIMONIALE

Nella prima fase della contabilità economico-patrimoniale armonizzata, si eseguono le scritture relative all'apertura dei conti riclassificati secondo l'articolazione dello Stato Patrimoniale, con gli importi indicati nello Stato Patrimoniale iniziale al 01/01/2025. Successivamente si eseguono le scritture riguardanti le differenze di valutazione, in quanto alcune voci dell'attivo e del passivo devono essere rivalutate, altre svalutate, tali registrazioni devono essere rappresentate anche nel Libro dei beni ammortizzabili.

In seguito si procede alla rilevazione dell'incremento o la costituzione delle riserve di capitale, nel caso di rettifiche positive, in caso di rettifiche negative si riportano in diminuzione delle riserve preesistenti, in caso di riserve insufficienti si rileva una perdita da rivalutazione destinata ad essere recuperata negli esercizi successivi.

Dopo la registrazione delle rettifiche di rivalutazione si procede alla scrittura delle rimanenze e dei risconti attivi e passivi dell'esercizio precedente all'avvio delle scritture di esercizio integrate alla contabilità finanziaria.

A seguito di quanto disposto dal D.lgs 118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale si è proceduto allo svolgimento delle seguenti attività:

- riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il nuovo piano dei conti patrimoniale;
- applicazione dei criteri di valutazione: scorporo dell'area di pertinenza dai fabbricati e applicazione dei nuovi criteri di ammortamento;
- completamento e valorizzazione dei dati relativi all'inventario dei terreni, delle strade cimiteri e impianti a rete comunali. Per i dati relativi ai fabbricati già costituiti, terreni strade e impianti l'aggiornamento annuale del patrimonio è stato redatto secondo le nuove disposizioni che individuano nella liquidazione il momento contabile applicato alle scritture;
- aggiornamento annuale del patrimonio mobiliare secondo le nuove disposizioni che individuano nella liquidazione il momento contabile applicato alle scritture.

Per il rendiconto dell'anno 2016, primo anno di applicazione dei nuovi principi contabili e dei nuovi schemi di bilancio, si è proceduto alla riclassificazione e rivalutazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31/12/2015 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo Stato Patrimoniale allegato al Dlgs 118/2011, e si è proceduto inoltre a rivalutare le singole voci dell'inventario secondo i nuovi principi contabili.

Anche per il rendiconto 2025 si è proceduto allo scorporo dell'area di pertinenza dei fabbricati come previsto dall'articolo 9.3 Attivo punto a del Dlgs 126/2014, ai fini della valutazione del patrimonio immobiliare si richiama il principio applicato della contabilità economico-patrimoniale n. 4.15, il quale prevede che ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente, in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. Successivamente si è proceduto al ricalcolo del nuovo piano di ammortamento, applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni pubbliche", predisposte dal Ministero dell'Economia e Finanze Ragioneria Generale dello Stato e successivi aggiornamenti di cui al punto 4.18 del principio applicato.

Infine si è proceduto al servizio di completamento e valorizzazione dei dati relativi all'inventario dei terreni, delle strade, cimiteri e impianti comunali e all'aggiornamento del patrimonio mobiliare e immobiliare, tali attività consistono:

- nell'aggiornamento della banca dati mobiliare alla data del 31/12/2025 tramite aggiornamento dei documenti di carico del 2025;
- inserimento nella banca dati dei costi per investimenti emergenti dal Titolo II anno 2025 e dalla patrimonializzazione delle immobilizzazioni in corso;
- inserimento in banca dati degli eventuali atti di compravendita, esproprio, permuta trascritti nell'esercizio 2025;
- produzione dello Stato Patrimoniale.

Il lavoro svolto influenza lo Stato Patrimoniale tramite l'evidenza di variazioni derivanti dalla gestione ordinaria e straordinaria del Patrimonio.

Variazioni incrementativa

Rientrano in questa fattispecie tutte le rivalutazioni patrimoniali di competenza 2025 consistenti nel caricamento delle liquidazioni emesse a titolo 2 di spesa in conto competenza e conto residui. Nella

gestione si è seguita la procedura guidata di aggiornamento dell'inventario prevista dall'applicativo, attraverso la capitalizzazione dei mandati liquidati e proposti dal sistema di SISCOM, al netto dei trasferimenti di capitale. L'importo totale capitalizzato è stato pari ad Euro 6.325.769,09 e comprende anche le fatture di competenza 2025 ricevute nell'anno 2025.

Alienazioni e variazioni in più da altra causa

Partita di giro fra voci patrimoniali. Scarico da immobilizzazioni in corso e messa a cespite di opere in corso nel 2024 e conclusesi nel 2025.

Variazioni diminutive

Gli ammortamenti d'esercizio sono stati calcolati direttamente dall'applicativo e corrispondono ad Euro 843.753,37.

Altre attività

Verificate le movimentazioni di natura contabile, si è proceduto ad eseguire verifiche di variazioni non legate ai movimenti di bilancio. A tale scopo sono state eseguite specifiche ispezioni presso la CCRRII di Torino 2, verificando tutti gli atti trascritti a favore e contro il Comune (1 atto visionato con inserimento in inventario dell'accatastamento del nuovo asilo nido).

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2025	2024
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.797,47	2.627,07
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.893,73	9.792,08
9	Altre	3.647,80	7.454,20
	Totale immobilizzazioni immateriali	11.339,00	19.873,35
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II 1	Beni demaniali	9.158.783,22	8.616.222,94
1.1	Terreni	28.936,00	28.936,00
1.2	Fabbricati	1.421.027,18	1.407.806,30
1.3	Infrastrutture	7.708.820,04	7.179.480,64
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	14.405.554,13	12.351.530,16
2.1	Terreni	529.348,05	529.348,05
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	11.485.303,97	9.412.910,11
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	243.613,13	257.228,86
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00

	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	227.538,48	225.733,50
	2.5	Mezzi di trasporto	70.065,15	47.676,67
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	19.542,04	24.006,92
	2.7	Mobili e arredi	44.095,53	47.529,13
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	1.786.047,78	1.807.096,92
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.869.359,49	3.548.313,72
		Totale immobilizzazioni materiali	30.433.696,84	24.516.066,82
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in	1.538.395,45	1.491.912,26
	a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	b	<i>imprese partecipate</i>	347.181,31	311.350,69
	c	<i>altri soggetti</i>	1.191.214,14	1.180.561,57
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>Imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	1.538.395,45	1.491.912,26
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	31.983.431,29	26.027.852,43
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
		Totale rimanenze	0,00	0,00
II		<u>Crediti</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	705.596,80	677.698,38
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	705.596,80	677.698,38
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.793.433,52	5.339.459,85
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	4.139.401,42	4.969.709,33
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	4.225,00
	d	<i>verso altri soggetti</i>	654.032,10	365.525,52
	3	Verso clienti ed utenti	187.716,71	350.146,22
	4	Altri Crediti	123.998,25	152.193,79
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	25.192,11	0,00
	c	<i>altri</i>	98.806,14	152.193,79
		Totale crediti	5.810.745,28	6.519.498,24
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	1.505.816,06	3.658.370,32
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.505.816,06	0,00

b	presso Banca d'Italia	0,00	3.658.370,32
2	Altri depositi bancari e postali	4.491,40	4.544,78
3	Denaro e valori in cassa	28,48	475,41
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	1.510.335,94	3.663.390,51
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.321.081,22	10.182.888,75
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	17.395,76	17.206,10
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	17.395,76	17.206,10
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	39.321.908,27	36.227.947,28

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Concessioni, licenze e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono generalmente ammortizzati in relazione alla loro eventuale durata prevista o, comunque, con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione; mentre le opere dell'ingegno relative a software autoprodotti, ai sensi punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, sono ammortizzate in cinque esercizi.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione e, in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzate.

Intervengono positivamente sul valore delle immobilizzazioni immateriali i "costi di ricerca e sviluppo", "sviluppo software", "acconti per la realizzazione di beni immateriali", e "altre immobilizzazioni immateriali", aumentano il valore delle immobilizzazioni immateriali anche i costi sostenuti per spese di progettazione riguardanti il patrimonio comunale, incarichi professionali esterni come studi urbanistici, manutenzioni straordinarie su beni di terzi e acquisto software.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Al riguardo si segnala che, le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti. Per i beni mobili la variazione interviene a seguito dell'acquisto in titolo II nel corso dell'esercizio.

La variazione del valore dei beni immobili è causata anche dai costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie ad impianti, fabbricati, terreni completate nell'anno di riferimento e dall'acquisizione di nuovi beni immobili.

La valorizzazione della voce "acconti per realizzazione di beni materiali" dipende dalle spese liquidate nel corso dell'esercizio 2025 nell'ambito dei lavori in corso d'opera.

Il valore attribuito alle voci "altri terreni" e "terreni demaniali" è stato influenzato dalle rivalutazioni nella fase di scorporo dell'area di pertinenza dai fabbricati come previsto dall'art. 9.3 Attivo punto a del Dlgs 126/2014.

I "costi di ricerca e sviluppo", "altre immobilizzazioni immateriali", "infrastrutture demaniali", "fabbricati ad uso commerciale e istituzionale", "fabbricati ad uso scolastico" e "impianti sportivi", intervengono sul loro valore il completamento avvenuto nel corso del 2025 tramite il trasferimento da immobilizzazioni in corso al cespite.

Il valore dei “fabbricati ad uso commerciale ed istituzionale” è movimentato dal passaggio a cespiti, con relativo scarico dalle immobilizzazioni in corso, degli acconti pagati a tutto il 31.12.2024 per interventi sugli edifici comunali terminati nell’anno 2025.

Interviene negativamente sul valore dell’attivo immobilizzato l’ammortamento dei beni ammortizzabili secondo i coefficienti di ammortamento previsti nei “Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni pubbliche”, predisposte dal Ministero dell’Economia e Finanze Ragioneria Generale dello Stato.

I fabbricati vedono diminuire il loro valore a causa dello scorporo del valore dei terreni.

Le immobilizzazioni finanziarie, sono rappresentate da partecipazioni in imprese collegate e controllate e crediti diversi, sono state valutate in base al metodo del patrimonio netto riferito all’anno 2025, di cui all’art. 2426 n. 4 del codice civile, gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto hanno determinato l’iscrizione di una apposita voce nel patrimonio netto dell’ente:

- Immobilizzazioni Finanziarie: Partecipazioni in imprese partecipate € 347.181,31;
- Immobilizzazioni Finanziarie: Partecipazioni in altri soggetti € 1.191.214,14.

Gli altri valori del conto del patrimonio, desunti dalla contabilità finanziaria, sono stati rettificati al fine di tenere conto del fondo svalutazione crediti, la gestione Iva, la quota annuale di contributi agli investimenti o permessi di costruire di competenza dell’esercizio 2025, la eventuale quota di oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti.

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e corrispondono al saldo di tesoreria al quale si aggiungono le somme presenti nella cassa economale e ai conti correnti postali dell’ente al 31/12.

La verifica degli elementi patrimoniali al termine dell’esercizio ha evidenziato:

- Risconti attivi € 17.395,76.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2025	2024
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	12.517.799,34	12.517.799,34
II	Riserve	8.405.866,45	9.835.730,66
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	2.452.089,31	2.452.089,31
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	5.053.906,08	6.530.253,48
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	899.871,06	853.387,87
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	4.775.391,81	2.091.246,35
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	5.187.241,43	3.095.995,08
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		30.886.299,03	27.540.771,43
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	317.508,41	249.991,08
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		317.508,41	249.991,08
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00

		TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	<u>D) DEBITI</u>			
1	Debiti da finanziamento	2.193.367,57	2.331.214,54	
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.193.367,57	2.331.214,54	
2	Debiti verso fornitori	2.319.600,20	4.305.944,23	
3	Acconti	0,00	0,00	
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	177.661,05	111.668,64	
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	129.714,70	69.591,27	
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	
e	<i>altri soggetti</i>	47.946,35	42.077,37	
5	Altri debiti	531.538,69	274.174,57	
a	<i>tributari</i>	263.603,17	38.272,87	
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	13.423,77	12.410,36	
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	25.014,13	5.220,97	
d	<i>altri</i>	229.497,62	218.270,37	
	TOTALE DEBITI (D)	5.222.167,51	7.023.001,98	
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I	Ratei passivi	111.177,11	184.538,67	
II	Risconti passivi	2.784.756,21	1.229.644,12	
1	Contributi agli investimenti	1.837.699,49	821.903,21	
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	
b	<i>da altri soggetti</i>	1.837.699,49	821.903,21	
2	Concessioni pluriennali	947.056,72	407.740,91	
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.895.933,32	1.414.182,79	
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	39.321.908,27	36.227.947,28	
	CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	5.118.207,64	8.586.775,96	
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	
	TOTALE CONTI D'ORDINE	5.118.207,64	8.586.775,96	

Patrimonio netto

Il paragrafo 6.3 dell'allegato 4/3 del dlgs 118/2011 prevede che il patrimonio netto dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione
- riserve
- risultati d'esercizio

Sono state rettificare le voci del “fondo di dotazione” e le “disponibilità liquide”, il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del Patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione Pubblica. Si alimenta mediante destinazione degli utili di esercizio con deliberazione di consiglio comunale di approvazione del consuntivo.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che in caso di perdita è utilizzabile per la copertura a garanzia del fondo di dotazione, previa deliberazione di consiglio comunale. Esse sono alimentate anche mediante la destinazione degli utili di esercizio sempre con delibera di consiglio in sede di approvazione del consuntivo. La copertura delle perdite di esercizio deve avvenire all'interno del Patrimonio netto escluso il fondo di dotazione, qualora non dovesse essere capiente, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi, (perdita portata a nuovo), al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per gli enti locali, la quota dei permessi di costruire che non è destinata al finanziamento delle spese correnti costituisce incremento delle riserve:

Riserve Permessi di Costruire € 2.452.089,31.

Dal 2019 devono essere istituite riserve indisponibili rappresentanti la quota di patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinate alla copertura di perdite.

La voce fondo rischi e oneri è composta principalmente dal Fondo contenzioso per € 244.004,41.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

L'attivo circolante è costituito da:

- Crediti diversi vengono distinti in:
- crediti di natura tributaria;
- crediti per trasferimenti e contributi;
- crediti verso clienti ed utenti;
- altri crediti.

Per essi sono stati rilevati i ricavi/proventi conseguiti in corrispondenza con la fase di accertamento delle entrate. I crediti di natura tributaria e i crediti verso clienti ed utenti, sono iscritti in base al valore nominale determinato secondo il principio della contabilità finanziaria (corrispondente al valore dei residui attivi finali), sono esposti però nello Stato Patrimoniale attivo riassuntivo al netto del fondo crediti dubbia esigibilità, ma di fatto nella stesura della contabilità viene accantonata la quota di svalutazione all'apposito Fondo.

- F.C.D.E. Finale 2025 € 2.913.808,08
- Crediti stralciati € 219.489,63

Debiti di finanziamento

I debiti di finanziamento sono debiti specificatamente contratti per finanziare lo svolgimento di particolari opere e progetti, rappresentati dall'ottenimento di mutui passivi. La consistenza iniziale di tali debiti corrisponde al residuo debito all'1/1, risultante dai piani di ammortamento dei prestiti. Essi sono movimentati per effetto della liquidazione delle quote capitali dei mutui (Titolo IV Rimborso di Prestiti) e degli interessi passivi su di essi (titolo I Spese Correnti)). Nel Conto di Bilancio (contabilità finanziaria) queste voci nel corso dell'anno si annullano con i mandati di pagamento, per cui il saldo relativo a tali movimentazioni a fine anno è zero. La variazione in

aumento da conto finanziario deriva dagli accertamenti relativi ai nuovi mutui contratti; La consistenza finale da Stato Patrimoniale al 31/12 corrisponde al residuo debito Mutui risultante dai piani di ammortamento, nell'esercizio 2025, nell'anno 2020 si è proceduto alla rinegoziazione di alcuni mutui con deliberazione C. C. n. 21 del 26.05.2020, nel 2023 è stato contratto nuovo mutuo con Istituto credito sportivo per € 637.000,00.

- Debiti di finanziamento 2025 € 2.193.367,57.

In tale voce confluiscono i movimenti di giroconto relativi alla movimentazione del conto di deposito presso la Cdp nel momento dell'erogazione delle somme utili al finanziamento dei SAL.

Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento sono quelli che derivano dal normale processo di approvvigionamento dei fattori produttivi per l'esercizio della normale attività istituzionale e non dell'Ente, sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni:

- Debiti verso i fornitori € 2.319.600,20.

I debiti di funzionamento, dunque, sono ricollegabili alle operazioni di acquisizione dei fattori produttivi specifici, cioè beni di natura corrente (materie prime, componenti, materie sussidiarie e accessorie, ecc.); beni durevoli (immobilizzazioni materiali e immateriali) e servizi di varia natura (lavoro, servizi della pubblica amministrazione, ecc. I debiti sono iscritti al loro valore nominale; si considerano esigibili in base allo stato dei pagamenti in conto residui 2025 e quindi il loro saldo corrisponde al totale residui passivi come da Conto di Bilancio (come evidenziato nel prospetto di seguito allegato). Sono state registrate in prima nota le insussistenze (economie) e le sopravvenienze in uscita su impegni a residui (insussistenze del passivo) e rettifiche in diminuzione per impegni FPV.

Ratei Passivi

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424 - bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

E' stato previsto in questa voce l'importo del salario accessorio premiante 2025, imputato nel 2026 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12 e quindi di competenza 2026 e le spese legali imputate nel 2025 ma di competenza 2026.

- Rateo Passivo € 111.177,11.

Risconti passivi

Contributi agli investimenti e concessioni pluriennali:

Tali voci, che compongono il valore dei risconti passivi, sono contributi con utilità pluriennale che per loro natura subiscono un decremento annuale per applicazione metodo ricavi pluriennali, in quanto solo la quota annuale è imputata ai ricavi del conto economico.

- Contributi agli investimenti € 1.837.699,49;
- Concessioni pluriennali € 947.056,72.

Conti d'ordine

Si tratta di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'Ente, sono alimentati da impegni assunti sulla competenza degli esercizi futuri relativi a servizi e beni che saranno interamente fruiti negli esercizi futuri.

In questa posta vengono indicati gli accantonamenti al Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale e gli impegni in conto capitale con esigibilità nell'anno successivo anche non finanziati da FPV.

Impegno su Esercizi Futuri Titolo II (Esigibilità in C/Capitale) € 5.118.207,64.

o) ANALISI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E VERIFICA STOCK DEL DEBITO

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO ANNO 2025 (Art. 1, c.1, DL 66/2014)	
Indicatore di tempestività dei pagamenti annuale	- 14,84
Tempo medio ponderato di pagamento elaborato da Area RGS	15 gg
Tempo medio ponderato di ritardo elaborato da Area RGS	- 15 gg
Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal DL 9 ottobre 2002, n. 31	€ 335.063,47 di cui al netto Iva Split Payment € 307.550,72

p) ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti."

Non sussistono beni inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni.

q) ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle

disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),

- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2025 del Comune di Nole sono di seguito riepilogati:

PNRR M1C1I2.2 - CUP J31F25000400006 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP & SUE	M1	C1	2.2
PNRR M1C1I1.3 - CUP J51J25003220006 - "DATI E INTEROPERABILITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA" - ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU)	M1	C1	1.3
PNRR M1C1I2.2 - CUP J31F25000400006 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP & SUE	M1	C1	2.2
PNRR M4C1I1.1 - CUP J35E22000420006 - LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO FRAZ. GRANGE	M4	C1	1.1

r) ANALISI TASSO COPERTURA COSTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE RELATIVE AI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE (art. 243, D.Lgs. N. 267/00) - ANNO 2025

SERVIZI	SPESE					ENTRATE			Copertura	
	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	Prestazioni di servizi	Altri costi	Ammortamenti	TOTALE	Contribuzioni e tariffe	Entrate specificatamente destinate		TOTALE
Servizio palestre comunali e scolastiche	0,00	0,00	24.172,79	0,00	0,00	24.172,79	8.500,00	0,00	8.500,00	35,16
Mensa scolastica	23.716,00	0,00	281.195,99	0,00	0,00	304.911,99	259.259,38	0,00	259.259,38	85,03
Mensa dipendenti comunali	0,00	0,00	1.276,59	0,00	0,00	1.276,59	425,50	0,00	425,50	33,33
Pesa pubblica	0,00	0,00	1.281,00	0,00	0,00	1.281,00	1.281,00	0,00	1.281,00	100,00
Servizio Prescuola e Postsuola Utilizzo di locali comunali (Noie Forum, casa associazioni, sala consiliare)	5.082,00	0,00	15.951,61	0,00	0,00	21.033,61	12.500,00	0,00	12.500,00	59,43
Campo sportivo comunale	0,00	0,00	21.130,88	0,00	0,00	21.130,88	5.220,00	0,00	5.220,00	24,70
TOTALI	26.798,00	0,00	362.074,21	0,00	0,00	390.872,21	294.332,48	0,00	294.332,48	
DIMOSTRAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA =	TOTALE ENTRATE X 100		=		294.332,48	X 100	=	75,30% (1)		
	TOTALE SPESE		=		390.872,21					

(1) Gli enti localmente strutturalmente deficitari hanno l'obbligo di coprire i costi in misura non inferiore al 36%. Ai fini della determinazione della percentuale di copertura, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo dei costi (art. 243 comma 2 lett. a) D.Lgs. n. 267/00)

s) ANALISI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI – NIDO – TRASPORTO DISABILI -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE:

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113

milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Nole ha conseguito l'obiettivo per l'anno 2025.

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Nole ha conseguito l'obiettivo per l'anno 2025.

t) ALTRE INFORMAZIONI E CONSIDERAZIONI FINALI

Ricognizione del contenzioso

Il comune di Nole ha in essere i seguenti contenziosi:

Numero pratica	Descrizione contenzioso	Stato procedimento	Probabilità soccombenza	Importo richiesto (€)	Percentuale rischio (%)	Accantonamento (€)
R.G. 329/2026	ricorso al GDP verbale CDS	Primo grado	Passività remota	716,80 €	10	71,68 €
R.G. 28/2026	ricorso al GDP verbale CDS	Primo grado	Passività remota	179,20 €	10	17,92 €
R.G. 13201/2025	ricorso al GDP verbale CDS	Primo grado	Passività remota	179,20 €	10	17,92 €
R.G. 1824/2025	ricorso al GDP verbale CDS	Primo grado	Passività remota	1.000,00 €	10	100,00 €
R.G. 997/2025	ricorso al GDP verbale CDS	Primo grado	Passività remota	353,87 €	10	35,39 €
R.G. 2240/2025	ricorso al GDP verbale CDS	Primo grado	Passività possibile	189,15 €	49	92,68 €
R.G. 2968/2025	ricorso al GDP verbale CDS	Primo grado	Passività probabile	99,20 €	51	50,59 €
R.G. 2768/2025	Ricorso al GDP verbale 689/81	Primo grado	Passività remota	5.164,33 €	10	516,43 €
R.G. 4585/2024	Ricorso al GDP su cartella esattoriale	Primo grado	Passività possibile	1.095,06 €	49	536,58 €
R.G. 2974/2025	ricorso al GDP avverso ordinanza ingiunzione prefettizia	Primo grado	Passività possibile	415,92 €	49	203,80 €
13737/2025	Ricorso a Prefetto su verbale CDS	Primo grado	Passività remota	292,00 €	10	29,20 €
9255/2025	Ricorso a Prefetto su verbale CDS	Primo grado	Debito certo	167,00 €	100	167,00 €
97594/2025	Ricorso a Prefetto su verbale CDS	Primo grado	Passività remota	354,50 €	10	35,45 €
1495/2025	Ricorso a Prefetto su verbale CDS	Primo grado	Debito certo	167,00 €	100	167,00 €
1373/2025	Ricorso a Prefetto su verbale CDS	Primo grado	Debito certo	83,00 €	100	83,00 €
756/2024	Ricorso a Prefetto su verbale CDS	Primo grado	Passività remota	167,00 €	10	16,70 €
913/2025	Causa avanti il Tribunale di Ivrea	Primo grado	Passività possibile	51.702,00 €	49	25.333,98 €
						27.475,33 €

Per tali contenziosi è stata quantificata la somma di € 27.475,33, da accantonare nel fondo contenzioso del rendiconto 2025.

Nel 2024 fondo contezioso per la quota parte di € 216.529,08, è stato adeguatamente quantificato per far fronte all'eventuale restituzione alle compagnie assicuratrici di una quota parte di quanto versato al comune di Nole a seguito dell'esito favorevole delle sentenze relative al crollo della torre civica campanaria, nel dettaglio:

- Assicurazioni generali € 91.589,96;
- Unipol Sai € 124.939,12.

Relativamente alla compagnia Zurich, con deliberazione G. C. n. 74 04/07/2023, si è approvata proposta transattiva. Per il 2025 si ritiene di mantenere tale cifra inalterata imputata al fondo contenzioso.

Nel Rendiconto 2024 risultava iscritto a bilancio il residuo di € 757.627,75 relativo alla quota parte di somma ancora da incassare, con deliberazione di G. C. n. 49 del 25/03/2021, l'amministrazione comunale ha deliberato di procedere al recupero del credito e di provvedere all'affidamento dei servizi legali finalizzati all'esecuzione delle sentenze. Tale somma non essendo oggetto di contenzioso ma soggetta a recupero del credito, è stata inserita nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel corso dell'esercizio 2025, lo svolgimento delle procedure esecutive ha fatto rilevare un incasso di € 128.832,30, al termine dell'esercizio il residuo corrisponde a € 628.795,45.

Restituzione fondi covid

Nel corso del 2021 per far fronte al verificarsi di minori entrate e maggiori costi dovuti all'emergenza epidemiologica da Covid 19, con il DL 34/2020 art. 106 sono state trasferite agli enti locali le risorse per garantire il regolare svolgimento delle funzioni fondamentali, il fondo funzioni fondamentali trasferito al comune di Nole era di € 190.416,22. La quota parte del fondo non utilizzato deve essere vincolata dell'avanzo di amministrazione, la certificazione dell'effettivo utilizzo è stata inviata entro il termine del 31.05.2023.

Nella medesima certificazione è stato certificato l'effettivo utilizzo dei fondi di cui all'art. 27, C. 2, del D.L. n. 17/2022, stanziati dallo Stato per far fronte agli aumenti dei costi energetici subiti dagli enti locali nel 2022. Tale fondo è stato trasferito per la somma di € 106.750,00, il comune di Nole nel corso del 2022 ha sostenuto un maggior impegno di spesa di € 192.206,09 per la fornitura di utenze energetiche rispetto al 2021, pertanto non si è rilevata la necessità di porre vincolo all'avanzo di amministrazione 2022 per la restituzione di tale contributo.

Sono state vincolate all'avanzo di amministrazione le seguenti somme trasferite per far fronte all'emergenza da covid 19 e utilizzate solo in parte:

- sostegno alimentare 2020 € 211,42;
- fondo sanificazione ambienti 2020 € 454,22;
- sostegno alimentare 2021 € 21.140,00.

Tali somme risultanti devono essere restituite allo Stato in 4 rate di € 5.451,50, a valere su minore introito di Fondo di solidarietà comunale, la prima rata è stata pagata nel 2024, nel 2025 si è proceduto al pagamento della seconda rata del medesimo importo.

Fondo obiettivi di finanza pubblica

E' stata correttamente accantonata al Rendiconto 2025 la somma di € 11.621,00, relativa al fondo obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 788 della L. 207/2024.